

IN SPIRITO E VERITÀ

Risposte di fede

Si parla spesso del giudizio di Dio o di Cristo Gesù. Cosa è esattamente questo giudizio e in cosa esso consiste?

Il giudizio di Dio è separazione tra bene e male, luce e tenebra, verità e falsità, giustizia e ingiustizia. Esso è anche separazione eterna tra quanti fecero il bene e quanti fecero il male. Oggi questa verità sulla separazione eterna tra operatori di pace e vita e operatori di iniquità è fortemente negata dagli stessi discepoli di Gesù. Oggi si afferma che alla fine della storia, sia personale che universale, vi è solo posto per la misericordia del Signore che tutti accoglie nel suo regno eterno. Se questa affermazione e insegnamento fossero veri, dovremmo dire che il cristiano dal Dio della Scrittura, dal Dio della Tradizione, dal Dio della Rivelazione è passato all'adorazione di un altro Dio, all'adorazione di un Dio senza Rivelazione, senza Tradizione, senza Scrittura; all'adorazione di un Dio la cui verità è diametralmente contraria e opposta alla verità rivelata dal Dio della Scrittura e della Tradizione. I due Dèi sono inconciliabili. O si adora il primo o si adora il secondo. Ma non si può dire di adorare il primo modificando sostanzialmente la sua verità, quella che Lui ha rivelato. Quella verità che il suo Figlio Unigenito Eterno ha attestato dalla Croce, da Crocifisso. Chi entrerà allora nel regno di Dio? Quanti hanno creduto nella Parola e hanno fatto di essa la sola Legge della loro vita. Quanti hanno confessato e riconosciuto

to Cristo Gesù come il loro unico e solo Redentore e Salvatore. Quanti invece non hanno né confessato né accolto né riconosciuto Cristo Gesù, quanti lo hanno rifiutato e calpestato, mai potranno entrare nel regno di Dio.

Oggi l'uomo è tentato perché giochi con la Parola di Cristo Gesù. È però un gioco pericoloso. Ogni alterazione che si produce in essa apre per noi la porta attraverso la quale siano introdotti nella perdizione eterna. Ogni alterazione produce un male che inquina la storia e da storia di vita la trasforma in una storia di morte. Ecco oggi la grande contraddizione del cristiano: da una parte predica la pace e dall'altra distrugge l'Autore della pace. Da un lato il cristiano grida contro la distruzione del pianeta e dall'altra parte apre la porta ad ogni peccato che il pianeta distrugge e manda in rovina. Da un lato il cristiano legalizza ogni immoralità e dall'altro vuole la giustizia che è condanna di ogni immoralità. Le due cose sono in un conflitto eterno. O l'una o l'altra. Non si può predicare l'anticristo e bramare i frutti di Cristo Signore. Madre del Verbo della vita, insegnaci a scegliere la sua Parola come unica e sola Parola di vita eterna. Amen.

Il giudizio di Dio è separazione tra bene e male, luce e tenebra, verità e falsità, giustizia e ingiustizia. Esso è anche separazione eterna tra quanti fecero il bene e quanti fecero il male.

NEL PROSSIMO NUMERO

Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento

La triplice roccia sulla quale edificare la nostra casa

Sede della Sapienza

Nella Liturgia sempre risuona questa espressione: "Per Cristo, con Cristo, in Cristo". Qual è il suo significato e l'importanza per la nostra vita?

Settimanale parrocchiale a distribuzione gratuita.
Riflessioni dagli scritti di Mons. Costantino Di Bruno.



Dacci oggi il nostro pane

Distribuzione gratuita ad uso privato ~ N. 1 - Anno II ~ 3 GENNAIO 2021

IL SETTIMO GIORNO

Il Domenica dopo Natale



La grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo

Credo che una parafrasi su una profezia di Geremia al suo popolo ci possa aiutare a comprendere perché Cristo mai potrà essere messo da parte: "Va' e grida agli orecchi della mia Chiesa: Così dice il Signore: Tu, mia Chiesa, eri sacra al tuo Salvatore e Redentore. Quale ingiustizia hai trovato in me, tuo Cristo, tuo Re, per allontanarti da me? Non sai che se ti allontani da me, diventerai nullità, sale insipido calpestato dagli uomini? Perché nessuno di voi si chiede: Dov'è il nostro Cristo, che ci ha liberato dal peccato e dalla morte, che ci ha dato il suo corpo da mangiare e il suo sangue da bere per attraversare un deserto di morte? Io, il vostro Cristo, per il mio Santo Spirito, ho fatto di voi un regno di sacerdoti, una nazione santa, un popolo regale. Ma voi avete infangato voi stessi allontanandovi dal mio Santo Nome e dalla mia Verità. Avete lasciato la Luce per ritornare nelle vostre tenebre. Perché nessuno più si domanda: Dov'è il Signore?. Perché gli esperti nella Legge non mi conoscono più? Perché vi ribellate contro di me e profetate in nome di vanità? Perché seguite pensieri che non sono il mio Van-

gelo? Due sono le vostre colpe: avete abbandonato me, sorgente di acqua viva, e vi siete scavati cisterne, cisterne piene di crepe, che non trattengono l'acqua" (Cfr. Ger 2,1-13).

Annunciare il mistero di Cristo Gesù è la sola via per dare alla nostra umanità ciò che le manca. Possiamo realizzare i più grandi progressi in ogni campo. Ma saremo sempre poveri di umanità. Possiamo anche nutrire il cuore di materia. Senza l'accoglienza di Cristo, condanniamo il nostro cuore ad una fame eterna. Accogliendo invece Cristo Signore, la nostra mente si colmerà di luce e di sapienza eterna, il nostro cuore abonderà di vita divina, il nostro corpo un giorno si rivestirà di immortalità, la nostra volontà sarà sempre orientata verso il bene più grande non solo per noi ma per il mondo intero. Senza Cristo, mente, cuore, corpo, volontà, sentimenti, pensieri, tutto quanto è in noi è in tutto simile ad una cisterna piena di fango. È Cristo l'acqua viva che dona vita. Cristo è la novità di Dio che fa nuovo tutto l'uomo, perché tutto l'uomo faccia nuove tutte le cose. Con Lui nel cuore i nostri passi camminano su una via di vera umanità.

È Cristo l'acqua viva che dona vita. Cristo è la novità di Dio che fa nuovo tutto l'uomo, perché tutto l'uomo faccia nuove tutte le cose

LAMPADA AI MIEI PASSI

L'altro vangelo

Il Signore aveva creato l'uomo e lo aveva posto in un giardino nel quale abbondava la vita. L'uomo però non credette nella Parola del suo Signore. Volle seguire il suo cuore. Uscì dal giardino della vita. Entrò nel deserto della morte. Il Signore nostro Dio prepara per l'uomo un altro giardino di vita. Questo giardino non è dato all'uomo come punto di partenza, ma di arrivo. Attraverso il deserto della morte ora l'uomo è chiamato a raggiungere il giardino della vita eterna. Chi vuole attraversare il deserto della morte al fine di raggiungere il giardino della vita eterna deve necessariamente divenire corpo di Cristo. Solo il corpo di Cristo è il carro che ci condurrà nel giardino della vita eterna. L'altro carro è quello della coscienza. Ma questo carro è troppo fragile perché si possa attraversare su di esso il deserto della morte. Purtroppo oggi il carro di Cristo Gesù, carro divino e umano insieme, è dichiarato carro inutile. Ogni altro carro è buono. Anche il carro del peccato e della disobbedienza il cristiano dichiara carro che conduce nel giardino della vita eterna. Non vi è disprezzo di Cristo Gesù più alto di questo, e per di più operato dai "buoni" cristiani. Il Padre ha stabilito solo Cristo come suo carro,

e noi, contro Dio, contro lo Spirito Santo, contro la Rivelazione, contro il Dono di Dio, asseriamo che ogni altro carro è buono.

Come si sale sul carro di Cristo Gesù, il solo carro che conduce nel giardino della vita eterna? Salendo sul carro del suo Vangelo, sul carro della sua Parola. La via che conduce al regno dei cieli è l'obbedienza ad ogni Parola di Gesù. Perché vi sia piena obbedienza è necessario che il cuore si allontani da ogni vizio: superbia, avarizia, lussuria, ira, gola, invidia, accidia. Un solo vizio coltivato e mai si potrà raggiungere il regno eterno. Dobbiamo vigilare e camminare sempre di fede in fede, di verità in verità, di giustizia in giustizia. Questo cammino si compie rimanendo nella purissima fede e obbedienza ad ogni Parola del nostro Vangelo. Oggi è impossibile vigilare. I cristiani, essendo passati ad un altro

La via che conduce al regno dei cieli è l'obbedienza ad ogni Parola di Gesù. Perché vi sia piena obbedienza è necessario che il cuore si allontani da ogni vizio

vangelo, mancano della verità della Parola di Cristo Gesù. Quest'altro vangelo è predicato però come purissima Parola del nostro Dio. Chi non si adegua a quest'altro vangelo, viene dichiarato un nemico del genere umano, persona senza pietà, senza carità, senza giustizia, persona antiquata, di altri tempi, persona

fuori della luce e della grazia.

È giusto che il cristiano sappia che nessuno è stato costituito arbitro della salvezza, della redenzione, della vita eterna; nessuno è stato nominato arbitro né di Cristo Gesù, né dello Spirito Santo; nessuno è stato inviato come arbitro della missione evangelizzatrice presso tutti i popoli. Oggi invece il cristiano si sta facendo signore di Dio, di Cristo Gesù, dello Spirito Santo, della Chiesa, del Vangelo, della grazia, della verità, della vita eterna. Mai vi è stata nel cristiano una tentazione così devastante. Chi cade in questa tentazione condanna le nazioni alla non conoscenza di Cristo Gesù, del loro Salvatore, Redentore, Luce, Verità, Grazia, Vita eterna. Il cristiano ormai si sta mimetizzando in queste tenebre donando ad esse valore di luce. Questa mimetizzazione è il frutto di una sua totale perdita della vera fede in Cristo Gesù e di conseguenza perdita della vera fede nello Spirito e nella missione di luce della Chiesa. Che il Signore ci liberi da una così devastante e disastrosa tentazione. Madre di Dio, fa' che nessun cristiano passi ad un altro vangelo. Aiutaci perché ritorniamo nel solo Vangelo, che è Parola di vita eterna per il mondo intero.



SE TU ASCOLTERAI...

Specchio della santità

Nel Vangelo secondo Matteo vediamo la Vergine Maria interamente consegnata da Dio, suo Signore e Creatore, nelle mani di Giuseppe. L'angelo del Signore parla a Giuseppe. Giuseppe parla alla Vergine Maria. La Vergine Maria obbedisce nel grande silenzio. Lei obbedisce perché riconosce in Giuseppe, suo Sposo, la presenza del suo Signore e per questo non fa alcuna distinzione tra la voce dell'angelo e la voce di Giuseppe.

Nel Vangelo secondo Luca troviamo tre preziose luci sulla santità della Madre di Dio. La prima è la sua obbedienza sapiente. Nella sapienza che inonda il suo cuore Lei sa che le modalità sono essenza in Dio. Il Signore, che chiede il compimento della sua volontà, deve anche manifestare le modalità. Lei chiede e l'Angelo le rivela ogni cosa. La seconda è la sua obbedienza immediata, senza alcun rinvio a dopo. Lo Spirito Santo spinge la Vergine Maria perché si rechi nella casa di Elisabetta, perché in quella casa Lei deve portare Lui, lo Spirito del

Signore, che dovrà colmare di sé il bambino. Ecco la verità della missione di ogni discepolo di Gesù: portare lo Spirito Santo perché lo Spirito entri nei cuori per la loro conversione, redenzione, salvezza. Se il cristiano non porta lo Spirito, nessuna conversione mai si potrà compiere. La terza è la preghiera che la Vergine Maria innalza al suo Dio. Nel suo cuore c'è Dio. Sulla sua bocca c'è la Parola vera di Dio. Questa Parola vera dice chi è Dio e dice chi è Maria e da chi Ella è stata fatta.

Nel Vangelo secondo Giovanni la Vergine Maria è la Donna che vede ciò che manca. È la Donna che sa cosa chiedere e a chi chiedere. Questo può accadere solo perché Lei è piena di Spirito Santo. Noi oggi, discepoli di Gesù, stiamo divenendo un popolo di ciechi. Non vediamo cosa manca e neanche sappiamo cosa dobbiamo chiedere. Stiamo lasciando l'umanità senza il vero Dio, il vero Cristo, il vero Spirito Santo, la vera Chiesa, il vero Vangelo. La Vergine Maria è la Madre che si lascia accogliere, prendere

dal discepolo. Non è la Madre che prende il discepolo. È il discepolo che la prende con sé, accogliendola come sua vera Madre. Questo evento ci fa comprendere l'obbedienza umile della Madre di Dio. In questa obbedienza la Vergine Maria compie la sua perfetta conformazione a Gesù Signore, il quale si è umiliato con una obbedienza fino alla morte di croce. La Vergine Maria si sprofonda così tanto nell'umiltà da lasciarsi prendere come propria Madre dal discepolo fino a farsi crocifiggere spiritualmente per la sua salvezza. Questo mistero è ancora tutto da esplorare. Ci aiuti lo Spirito Santo perché possiamo giungere nella sua più grande luce.

La Vergine Maria è la Donna che vede ciò che manca. È la Donna che sa cosa chiedere e a chi chiedere

CATECHESI SETTIMANALE

Venerdì 8 gennaio 2021, ore 18.15 in diretta YouTube al seguente link:

<https://youtu.be/7HPZLLFUROA>



Iscriviti al canale YouTube *Homily Voice* e attiva le notifiche per rimanere aggiornato.

DAL POZZO DI GIACOBBE

Come Cristo Gesù è il Testimone fedele del Padre, così anche ogni Apostolo di Cristo deve essere il Testimone fedele del suo Maestro e Signore. Anche ad ogni discepolo di Gesù è richiesta la stessa fedeltà. Oggi però quasi ci si vergogna di essere Testimoni fedeli di Cristo. Questa vergogna è vera peste che sta infettando molti cristiani. Liberarsi da questa vergogna è la cosa più urgente da fare. Vergognarsi di Cristo è consegnare il mondo ad ogni schiavitù. Paolo ben conosceva i frutti che questa vergogna avrebbe prodotto e per questo confessa: "Io non mi vergogno del Vangelo, perché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo, prima, come del Greco. In esso infatti si rivela la giustizia di Dio, da fede a fede, come sta scritto: Il giusto per fede vivrà" (Rm 1,16-17).